

ALL. N. 3/A

Università degli Studi di Perugia

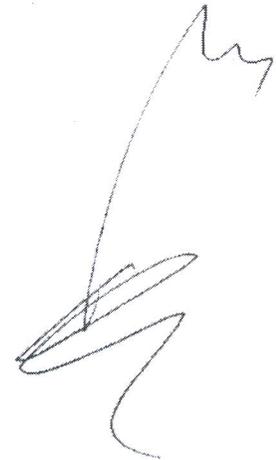
Facoltà di Giurisprudenza

Master Universitario di I livello

IN

"Legislazione scolastica e management della negoziazione"

Regolamento didattico

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long, sweeping stroke that extends upwards and to the right.

ART. 1 - ISTITUZIONE

Ai sensi del vigente Regolamento di Ateneo dei corsi per master universitario e del D.M. n. 270/2004, presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Perugia è istituito, per l'a.a. 2011-2012, il Master di I livello in «*Legislazione scolastica e management della negoziazione*».

ART. 2 - OBIETTIVI FORMATIVI QUALIFICANTI

Il Master di I livello in «*Legislazione scolastica e management della negoziazione*», di durata annuale, si articola in 60 crediti formativi e si propone di fornire competenze specifiche ai docenti (nella maggior parte dei casi, essi appartengono al ruolo dei docenti della scuola secondaria di secondo grado), sia al personale non docente (questi appartengono al personale amministrativo, tecnico e di collaborazione delle istituzioni scolastiche), sia ai dirigenti scolastici sia a personale che presta servizio nella Pubblica Amministrazione.

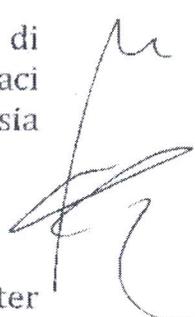
In particolare il master è finalizzato a fornire le basi culturali necessarie per offrire un primo percorso di alta formazione a cui ne seguiranno altri, in una logica di formazione ricorrente e permanente tesa a sostenere le attività connesse alle funzioni di Dirigente scolastico e di Rappresentanze Sindacali Unitarie (RSU) e ha l'obiettivo generale di consolidare le conoscenze della classe dirigente (sia della parte datoriale, sia della parte sociale). Inoltre ulteriori elementi di legislazione scolastica, di diritto sindacale, di diritto privato, di diritto pubblico, di diritto amministrativo, così come gli altri elementi previsti nel piano di formazione, consentono di conseguire l'obiettivo di una formazione più professionalizzante, utile a sostenere competenze e responsabilità nei diversi contesti lavorativi.

In tal modo, si intende, altresì, superare i limiti di una diversificata formazione di provenienza e della disomogeneità di contenuti coerente con i diversi contesti lavorativi.

La realtà contemporanea impone la necessità di disporre di insegnanti/laureati, correttamente formati e soprattutto aggiornati, capaci di svolgere sempre al meglio la loro professione, sia in ambito pubblico, sia in ambito privato.

ART. 3 - ACCESSO E DURATA DEL MASTER

Nel rispetto del vigente Regolamento d'Ateneo per i corsi per Master universitario e del D.M. n. 270/2004, il presente Master si configura come Master di I livello avrà durata annuale e si svolgerà nell'a.a. 2011/2012. L'accesso al Master è ai possessori di laurea, o di laurea magistrale/specialistica/vecchio ordinamento o titolo equipollente



conseguito all'estero in discipline e tematiche attinenti al master che si trovino almeno in una delle seguenti condizioni:

- appartenenza al personale dirigente, in servizio presso le Istituzioni scolastiche pubbliche e private, o che presta servizio nella Pubblica Amministrazione;
- appartenenza al personale docente e non docente, in servizio presso le Istituzioni scolastiche pubbliche e private, e o che presta servizio nella Pubblica Amministrazione.
- aver ricoperto, da almeno un anno, la funzione di RSU p di dirigente sindacale;
- aver manifestato l'interesse a ricoprire la carica di RSU.

La quota d'iscrizione è pari ad € 480,00.

Per l'attivazione del Master sarà necessario il raggiungimento del numero minimo di 30 iscritti; il numero massimo sarà di 500 partecipanti.

In caso di superamento del numero massimo degli iscritti, il Consiglio Direttivo procederà a nominare una Commissione al fine di procedere alla selezione per titoli.

I criteri di attribuzione dei punteggi per i titoli sono i seguenti: *es:voto di laurea fino a 102= 2 punti; da 103 a 105=4 punti; da 105 a 109=8 punti; 110=9 punti; 110 e lode=10 punti.*

ART. 4 - ORGANI DEL MASTER

Organi del Master sono il Collegio dei docenti, il Consiglio Direttivo e il Direttore.

Il Consiglio Direttivo, è costituito ed opera ai sensi dell'art. 4 comma 5° del Regolamento dei Corsi per Master Universitari dell'Università degli Studi di Perugia.

Il Consiglio Direttivo provvede, inoltre, all'organizzazione di conferenze e seminari di docenti di altre Università e di esperti provenienti dal mondo professionale, dal mondo produttivo e dalle istituzioni.

ART. 5 - ATTIVITÀ FORMATIVE E CREDITI CORRISPONDENTI

La durata del Corso per il conseguimento del titolo di Master è di 1500 così ripartite: 406 ore di lezione in e-learning, 1094 ore per studio individuale ed autoapprendimento, non sono previste ore per la partecipazione al periodo di stage in quanto trattasi di studenti/lavoratori, già impegnati nel mondo della scuola o della pubblica amministrazione.



Al raggiungimento degli obiettivi e alla maturazione delle conoscenze e capacità operative e relazionali di cui all'art. 2, nonché al superamento della prova finale, corrisponde il conseguimento di n. 60 crediti formativi universitari.

In particolare, la ripartizione fra i crediti formativi è la seguente:
 58 crediti formativi per attività in e-learning e studio individuale;
 2 crediti formativi per la prova finale.

Le attività formative del corso di Master sono articolate in moduli, come da programma. Non è previsto il riconoscimento di crediti per esami già sostenuti nei corsi di studio precedenti seguiti dagli iscritti.

PROGRAMMA DEL MASTER

Modulo	Titolo	Contenuti
1	Istituzioni di diritto pubblico	Questo ciclo di lezioni propone un percorso di studio attraverso le trasformazioni in atto nell'ordinamento giuridico statale che si deve confrontare all'esterno, con il processo dell'integrazione europea e all'interno, con le recenti evoluzioni del regionalismo. Le sollecitazioni provenienti dall'ordinamento comunitario si riflettono sia sulle scelte degli organi titolari dell'indirizzo politico, sia sul sistema delle fonti del diritto. Saranno trattati i seguenti argomenti: <ul style="list-style-type: none"> • Diritto pubblico tra Stato integrazione ed autonomie territoriali; • Il ruolo del Parlamento; • Il ruolo dell'esecutivo; • La corte costituzionale; • Autonomie Regionali; • Sistema fonti diritto tra Stato e integrazione Europea.
2	Diritto Amministrativo	In questo modulo saranno trattati i seguenti contenuti didattici: <ul style="list-style-type: none"> • I soggetti e organizzazione della P.A.; • Attività della P.A.; • Giustizia Amministrativa; • Riferimenti normativi in tema di giustizia amministrativa.
3	Diritto Sindacale	In questo modulo saranno trattati i seguenti contenuti didattici: <ul style="list-style-type: none"> • Fonti normative; • Contratti collettivi, tra cui il Contratto integrativo nazionale per il personale dell'area V della Dirigenza Scolastica.
4	Diritto Amministrativo Avanzato	In questo modulo saranno trattati i seguenti contenuti didattici: <ul style="list-style-type: none"> • Programmazione e processo di bilancio; • Gestione, consuntivazione, controllo; • I rapporti con i soggetti interni ed gli organi collegiali; • Principali profili della responsabilità nelle istituzioni scolastiche; • La responsabilità amministrativa e contabile.

5	Legislazione scolastica	In questo modulo saranno trattati i seguenti contenuti didattici: <ul style="list-style-type: none"> • Fonti e organizzazione dell'amministrazione della P.I. • Il personale; • La responsabilità del personale; • L'autonomia.
6	Informatica giuridica con elementi di informatica	In questo modulo saranno trattati i seguenti contenuti didattici: <ul style="list-style-type: none"> • Informatica giuridica; • Settori dell'informatica giuridica; • Informatica giuridica documentaria; • Recupero e trasferimento delle informazioni; • Ipertesto; • Conoscenza dell'informazione giuridica; • Il computer; • Le reti; • Il diritto in rete; • Sistemi informativi giuridici; • Informatica legislativa e progetto NiR.
7	Il lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione	In questo modulo saranno trattati i seguenti contenuti didattici: <ul style="list-style-type: none"> • Le fonti di regolamentazione del lavoro pubblico; • Contenuti e modalità di svolgimento della prestazione lavorativa; • Orario di lavoro; • Inadempimento dell'obbligazione lavorativa e degli altri obblighi gravanti sul prestatore di lavoro; • Forme di lavoro flessibile o decentrato; • Mobilità territoriale e mutamento di titolarità del rapporto per trasferimento di attività.
8	Diritto Privato	In questo modulo saranno trattati i seguenti contenuti didattici: <ul style="list-style-type: none"> • I soggetti; • Beni e diritti sui beni; • I contratti; • Le obbligazioni; • Responsabilità patrimoniale e pubblicità;
9	Progettualità modulare dell'offerta formativa	In questo modulo saranno trattati i seguenti contenuti didattici: <ul style="list-style-type: none"> • La formazione • La scuola dell'autonomia; • Moduli e unità didattiche; • Programmazione didattica e progettazione modulare; • La valutazione dell'organizzazione modulare; • Gli strumenti della valutazione.
Prova finale		Test di valutazione

Al termine del corso, i candidati in regola con gli adempimenti formali e sostanziali (tasse, verifiche in itinere, frequenze, etc...) dovranno sostenere, di fronte ad una Commissione composta dai docenti del Master e scelta dal Consiglio Direttivo, una prova finale così articolata:

Test a risposta multipla.

A coloro i quali supereranno l'esame finale sarà rilasciato il titolo di diploma universitario di Master Universitario on line di 1° livello in "Legislazione scolastica e management della negoziazione" firmato dal Rettore dell'Università degli Studi di Perugia, e verranno attribuiti 60 CFU.

ART. 6 - FREQUENZA

La frequenza di almeno l'80% delle attività on-line, e del 60% per ogni singolo modulo è obbligatoria ed il conseguimento dei crediti è subordinato alla verifica delle competenze acquisite oltre che delle frequenze. Nel caso di assenze superiori ai limiti indicati, non accumulabili comunque in un unico modulo, il Consiglio Direttivo dovrà accertare il raggiungimento degli obiettivi formativi e stabilire la necessità di eventuali ulteriori attività da parte del candidato.